

della lunghezza di km. 22 + 000, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 535 « del Savuto ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 aprile 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1967
Registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 93

(6184)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1967.

Classificazione tra le statali della strada n. 534 « di Gammaraota e degli Stompi ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 389 di detto piano è prevista la strada: innesto strada statale n. 105 « di Castrovillari » presso Firmo-Gardi-Doria-innesto strada statale n. 106 « Jonica » a bivio Stompi, della lunghezza di chilometri 27 + 800;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto strada statale n. 105 « di Castrovillari » presso Firmo-Gardi-Doria-innesto strada statale n. 106 « Jonica » a bivio Stompi, della lunghezza di km. 27 + 800, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 534 « di Gammaraota e degli Stompi »

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 aprile 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1967
Registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 90

(6183)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1967.

Modifica di attribuzioni dell'Ufficio successioni e dell'Ufficio registro bollo e demanio di Palermo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di trasferire il servizio di riscossione dei diritti e degli emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti dall'Ufficio successioni di Palermo al coesistente Ufficio del registro bollo e demanio;

Visto l'art. 161 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 23 marzo 1933;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1965, registro n. 21, foglio n. 264, con cui sono state approvate la classificazione e la tabella di divisione, in tre categorie, degli Uffici del registro e degli Uffici misti del registro e di conservazione dei registri immobiliari per il periodo dal 1° luglio 1964 al 31 dicembre 1968;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1926;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio di riscossione dei diritti e degli emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti è trasferito dall'Ufficio successioni di Palermo all'Ufficio del registro bollo e demanio della stessa sede.

Art. 2.

L'Ufficio successioni e l'Ufficio del registro bollo e demanio di Palermo sono classificati fra gli Uffici di prima categoria.

Art. 3.

La variazione stabilita con il presente decreto avrà effetto dal 1° settembre 1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1967

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1967
Registro n. 19 Finanze, foglio n. 389

(6047)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1967.

Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Catanzaro, approvato con regio decreto del 29 novembre 1903, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1903 al registro n. 19, foglio n. 58;

Visti il primo, il secondo e il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della suddetta Provincia, approvati rispettivamente con regio decreto 28 marzo 1915 registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1915, registro n. 75, foglio n. 152, con regio decreto 12 luglio 1938, n. 3509, registrato alla Corte dei conti addì 12 agosto 1938, registro n. 17, foglio n. 22, e con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1959, registro n. 42 Lavori pubblici, foglio n. 320;